



BOLOGNA – Nel 2026 Gimbe compie trent'anni. Dal 1996 promuove l'integrazione delle migliori evidenze scientifiche in tutte le decisioni che riguardano la salute delle persone. Dal 2013, con la campagna #SalviamoSsn, monitora l'evoluzione del Servizio sanitario nazionale e difende il diritto costituzionale alla tutela della salute. Sempre nel segno dell'indipendenza e del rigore metodologico.

In una fase segnata da definanziamento, diseguaglianze territoriali e crescente sfiducia nella scienza, riportare le evidenze scientifiche e la sanità pubblica al centro del dibattito pubblico e politico non è solo un obiettivo: è una priorità civile.

Mercoledì 4 marzo alle ore 11.00 con un evento in diretta streaming prenderà il via il percorso #Gimbe30. Il presidente Nino Cartabellotta sarà in conversazione con la giornalista Maria Emilia Bonaccorso sui nodi strutturali del Ssn: definanziamento, mobilità sanitaria, divari regionali, crisi del personale, liste d'attesa.

L'evento sarà anche l'occasione per rileggere trent'anni di trasformazioni della sanità italiana: uno sguardo retrospettivo necessario per comprendere le scelte che attendono il Paese. Nel corso dell'evento sarà presentato il nuovo report Gimbe sulla mobilità sanitaria.

Lo streaming inaugura un palinsesto nazionale della durata di 12 mesi, articolato in iniziative istituzionali, eventi pubblici, attività editoriali e progetti divulgativi, e sostenuto da tre pilastri:

- scienza come bussola per le decisioni pubbliche sulla salute individuale e collettiva
- tutela della salute delle persone
- difesa e rilancio del Servizio sanitario nazionale

Il trentennale non vuole solo guardare al passato per riflettere sul percorso compiuto, ma anche disegnare la prospettiva futura della Fondazione Gimbe. Insieme alla comunità di cittadini, professionisti sanitari e istituzioni che in questi anni hanno condiviso la difesa della sanità pubblica e il valore delle evidenze scientifiche nelle decisioni che riguardano la salute delle persone.

«In 30 anni abbiamo sempre lavorato con rigore scientifico e indipendenza – dichiara Nino Cartabellotta, Presidente della Fondazione Gimbe – per tutelare al meglio la salute delle persone. Oggi il nostro impegno è ancora più rilevante e decisivo: perché difendere il valore pubblico del Ssn e promuovere decisioni basate sulle evidenze scientifiche non è solo una scelta tecnica, ma una responsabilità civile».

La diretta sarà trasmessa sul canale YouTube della Fondazione Gimbe (www.youtube.com/user/GIMBEchannel) con spazio dedicato alle domande del pubblico via chat.